



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

**ALLEGATI IN DUPLICE COPIA
ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA**

In caso di nuova autorizzazione:

1. Copia del documento di identità;
2. Estratto di mappa catastale con indicazione delle particelle interessate dall'intero sistema di scarico e relativi certificati catastali aggiornati;
3. Estratto della cartografia della rete idrica comunale, con l'individuazione dei punti di captazione o derivazione delle acque destinate al consumo umano e le relative zone di tutela e di rispetto;
4. Planimetria in scala 1:200 con l'esatta indicazione di tutti i manufatti da cui originano gli scarichi, dell'ubicazione del punto di scarico, delle tubazioni, del pozzetto di ispezione, dei sistemi di depurazione adottati, del corpo idrico recettore completa di distanze da strade, corsi d'acqua, pozzi, sorgenti, firmata e timbrata da tecnico abilitato;
5. Relazione tecnica descrittiva e calcolo del dimensionamento dell'impianto di scarico, firmata e timbrata da tecnico abilitato;
6. Piante dell'insediamento con l'indicazione dei bagni, delle cucine e delle colonne di scarico, firmate e timbrate da tecnico abilitato;
7. Progetto dettagliato dell'impianto di trattamento primario e secondario in scala appropriata, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
8. Relazione geologica - idrologica, firmata e timbrata da tecnico abilitato;
9. Copia dell'autorizzazione ai fini idrogeologici e forestali relativamente all'immissione delle acque di scarico nel suolo ex art. 74 comma 4 lett. c) del D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003;
10. Copia dell'autorizzazione ai fini idraulici relativamente al recapito dei reflui in acque superficiali;
11. Autorizzazione per l'attraversamento e/o lo scarico delle acque reflue su terreni non di proprietà;
12. Ricevuta del versamento di € 78,00 sul C.C.P. n° 12267530 intestato a Comune di Radda in Chianti - Servizio di Tesoreria, a titolo di diritti di istruttoria (Delibera C.C. n° 6 del 13.03.1999);

In caso di rinnovo dell'autorizzazione:

13. Documentazione prevista ai punti 1-12 se assente nell'autorizzazione originaria o scaduta/superata;
14. Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti rilasciati per lo spurgo della fossa e lo smaltimento dei fanghi in discarica autorizzata;
15. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (con copia di un documento di identità in corso di validità) a firma della proprietà attestante che il titolare dello scarico è il medesimo dell'autorizzazione originaria, l'impianto di scarico non ha subito variazioni e le caratteristiche dello scarico non sono mutate né quantitativamente né qualitativamente;
16. Certificati di analisi dei reflui scaricati con particolare riferimento ai seguenti parametri: PH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, fosforo totale, azoto ammoniacale, nitrico e nitroso, grassi e olii, tensioattivi totali;
17. Ricevuta del versamento di € 78,00 sul C.C.P. n° 12267530 intestato a Comune di Radda in Chianti - Servizio di Tesoreria, a titolo di diritti di istruttoria (Delibera C.C. n° 6 del 13.03.1999);

In caso di voltura dell'autorizzazione:

18. Documentazione prevista ai punti 1-12 se assente nell'autorizzazione originaria;
19. Ricevuta del versamento di € 78,00 sul C.C.P. n° 12267530 intestato a Comune di Radda in Chianti - Servizio di Tesoreria, a titolo di diritti di istruttoria (Delibera C.C. n° 6 del 13.03.1999).